



COMUNE di MASSA DI SOMMA

(Provincia di Napoli)

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

anno scolastico 2015/2016

Art. 1

FINALITA' E AREA DI UTENZA

- a. Il Servizio di Trasporto Scolastico è rivolto agli alunni residenti a Massa di Somma e frequentanti la Scuola Elementare Statale "Sabin" e la Scuola Materna Statale "Esperimenta" e per la prima e seconda classe della scuola media.
- b. Lo stesso è assicurato a ciascun alunno esclusivamente per il plesso di appartenenza e nei limiti della capienza degli Scuolabus disponibili.

Art. 2

PLESSI DI APPARTENENZA

a. SCUOLA MATERNA E SCUOLA ELEMENTARE

La popolazione scolastica della Scuola Materna Statale "Esperimenta" e della scuola elementare "A.Sabin" che può usufruire del servizio è rappresentata dagli alunni residenti nel territorio comunale escluso i residenti in via Santa, Via Veseri, via S. Nicola, Via Marini (dal civico 65 in poi e dal n. 88 in poi) via De Filippo (dal civico 1 al 75 e dal 2 al 98).

b. SCUOLA MEDIA (alunni del 1° e 2° anno)

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale organizzare il servizio di trasporto scolastico anche per gli alunni frequentanti il 1° e 2° anno scuola media. La popolazione scolastica della Scuola Media (1° e 2° classe) che può usufruire del servizio è rappresentata dagli alunni residenti nel territorio comunale escluso i residenti in via Santa, Via Veseri, via S. Nicola, Via Marini (dal civico 65 in poi e dal n. 88 in poi) via De Filippo (dal civico 1 al 75 e dal 2 al 98). I predetti residenti potranno eventualmente presentare apposita istanza qualora le domande presentate siano inferiori ai posti disponibili.

Art. 3

ORGANIZZAZIONE

- a. L'Organizzazione del Servizio del Trasporto Scolastico è curata dall'Ufficio Pubblica Istruzione.
- b. L'Ufficio P.I. programma e predispone i percorsi compatibilmente con i mezzi, la percorribilità delle strade pubbliche e le risorse disponibili. Tali percorsi restano in vigore tutto l'anno e sono modificabili solo per motivi di funzionalità del servizio e/o per causa di forza maggiore, con atto di organizzazione del Responsabile del Servizio.
- c. Al fine di minimizzare percorsi e tempi di viaggio, di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, si ricercheranno intese con le organizzazioni scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e uscita degli alunni.
- d. Qualora il numero delle istanze presentate nei termini siano superiori ai posti disponibili, gli stessi saranno assegnati con precedenza in ordine cronologico:
 1. Agli utenti diversamente abili in possesso del decreto L. 104/92, agli utenti conviventi in nuclei familiari con persona in possesso di decreto L.104/92 e di cui uno dei genitori ha la tutela.
 2. Agli utenti che risultano residenti nelle strade e numeri civici più lontani dalla scuola interessata.

3. Agli utenti residenti in nuclei familiari privi di un genitore.
4. Agli utenti residenti in nuclei familiari in cui più minori frequentano la Scuola Elementare e/o Materna.
5. Agli utenti residenti in nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano.
6. Al numero cronologico del protocollo dell'istanza.

NOTA BENE : per minore “privo di un genitore” si intende unicamente nei casi di:

ragazza madre, stato di detenzione di uno dei genitori, orfano di un genitore.

Art. 4

OSSERVANZA DEI LUOGHI E DEGLI ORARI DI FERMATA DA PARTE DEI GENITORI

- a. All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio Pubblica Istruzione, comunica alle famiglie l'orario di transito dello scuolabus nei punti di raccolta dove il genitore o suo delegato, dovrà attendere il pulmino e vigilare sul ritorno degli alunni alle loro abitazioni .
- b. Non sono previste fermate su strade private.
- c. E' obbligatorio per il genitore o suo delegato essere presente alla fermata dello scuolabus nell'orario di partenza e rientro previsto dallo stesso.
- d. Nel caso in cui , al ritorno da scuola , il genitore o suo delegato non sia presente alla fermata all'ora stabilita l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio e quindi portato presso il locale Comando di Polizia Municipale (in tal caso saranno comunque assunti i provvedimenti di cui al successivo art.7).

Art. 5

ISCRIZIONI

- a. L'Ufficio Pubblica Istruzione renderà note le modalità di iscrizione fornendo alle scuole appositi moduli per la richiesta.
- b. Il termine ultimo è fissato inderogabilmente al **18/09/2015**.
- c. Le richieste presentate oltre il termine stabilito, saranno accolte solo nel caso vi sia disponibilità residua di posti sullo scuolabus.

Art .6

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

- a. La fruizione del Servizio del Trasporto Scolastico comporta il pagamento di una quota valida per tutta la durata dell'anno scolastico indipendentemente dall'uso totale o parziale; pertanto, non sono previste riduzioni per parziale utilizzo (solo andata o solo ritorno o pochi mesi).
- b. La retta annuale è pari a Euro 180,00 per il minore che usufruisce del servizio e Euro 150,00 per i successivi minori appartenenti allo stesso nucleo familiare.
- c. Al fine di prevenire disagi alle famiglie, il pagamento potrà essere effettuato in 2 rate mediante bollettino postale sul C/C n. 17205808 intestato a “COMUNE DI MASSA DI SOMMA” Vers. Trasporto – Servizio Tesoreria, recante nella causale i dati dell'alunno.

<ul style="list-style-type: none"> • La I rata pari ad € 91,00 (dal secondo figlio € 76,00) deve essere pagata ed allegata alla domanda.

<ul style="list-style-type: none"> • La II rata pari ad € 89,00 (dal secondo figlio 74,00) deve essere pagata entro il 1° dicembre 2015

- d. Per poter accedere al Servizio Trasporto Scolastico è necessario inoltre essere in regola con i precedenti pagamenti ovvero aver saldato tutte le quote relative agli anni scolastici precedenti pena la non accettazione dell'istanza .
- e. Coloro che per qualsiasi motivo, non intendono più usufruire del servizio del trasporto scolastico non hanno diritto ad alcun rimborso totale o parziale.

Art. 7

COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

- a.** Gli utenti sono tenuti a mantenere, durante il trasporto, un comportamento corretto tra di loro, verso gli autisti e verso gli automezzi; ogni altro comportamento irrispettoso, o comportamenti tali da compromettere la sicurezza degli altri trasportati, sarà oggetto di richiamo da parte degli autisti e/o accompagnatori, che segnaleranno al competente ufficio l'infrazione e l'eventuale identificazione di responsabilità dei danni causati.
- b.** In tal caso l'ufficio P.I. provvederà a darne una prima comunicazione alle famiglie interessate.
- c.** In caso di recidiva si procederà:
 - alla sospensione dal trasporto del minore per due settimane, per la seconda infrazione;
 - alla radiazione del minore dal servizio per l'intero anno scolastico, per terza infrazione.
- d.** L'ufficio P.I. inoltre in caso di applicazione delle suddette comunicazioni o sospensioni trasmetterà per conoscenza copia delle stesse anche ai Servizi Sociali al fine di valutare eventuali situazioni di disagio familiari.
- e.** Inoltre, nell'eventualità di danni arrecati al mezzo, il genitore o tutore del minore sarà tenuto al risarcimento dei danni previa quantificazione degli stessi.

Art. 8

COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

- a.** I compiti dell'autista si esauriscono alle sole mansioni di guida ed a quelle connesse durante il trasporto; lo stesso ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo o che non consentono di svolgere il servizio in modo sicuro. Lo stesso non è tenuto in alcun modo a bussare a citofoni o campanelli, né ad utilizzare il clacson per segnalare la presenza dello Scuolabus.
- b.** Il compito dell'accompagnatore è improntato alla sorveglianza sul mezzo e durante le operazioni di salita e discesa; verifica, altresì, che il servizio sia utilizzato dai soli alunni aventi diritto e che i minori trasportati siano effettivamente consegnati ai genitori o loro delegati.
- c.** Successivamente a queste operazioni, l'autista e l'accompagnatore non rispondono di alcuna responsabilità.

Art. 9

VERIFICHE

Periodicamente l'Ufficio Pubblica Istruzione, effettuerà ricognizioni sui mezzi durante l'orario di servizio e redigerà apposito verbale da trasmettere al Sindaco e all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Art. 10

ESONERO

E' previsto l'esonero dal pagamento della retta per i minori diversamente abili qualora in possesso di apposita certificazione ASL ai sensi della legge 104/92 all'atto di presentazione della domanda. A tal uopo i genitori di tali minori, dovranno allegare alla domanda copia del suddetto decreto, previa verifica della situazione ISEE reddituale inferiore ad €. 15.000,00

